



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO N. 322 DEL 4 OTT. 2019

Autorizzazione all'Avv. Emiliano Bandarin Troi dello Studio SAT di Padova a costituirsi in giudizio avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza n. 828/2019 resa dal Tar per il Veneto nella vertenza contro PSS Vigilanza Srl – in punto: revoca della sequenza procedimentale della gara per l'affidamento del servizio di vigilanza e security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera nonché di ogni atto ad esso conseguente e connesso.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la società PSS Vigilanza S.r.l. aveva proposto ricorso ex art. 120 D.lgs. 104/2010 al TAR per il Veneto notificato in data 7.1.2019 contro la scrivente e nei confronti di Istituto di Vigilanza Privata Castellano S.r.l., Cds S.r.l., Rangers S.r.l., Sicuritalia S.p.a., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, non costituitesi, con l'intervento di Civis Spa, chiedendo l'annullamento: - del provvedimento dell' Autorità prot. AdSP MAS.U.0015533.06; -della nota dell' Autorità prot. AdSP n. 10591 del 10.08.2018;- di ogni atto ad essi antecedente, conseguente e comunque connesso; nonché la condanna della stessa al risarcimento di tutti i danni asseritamente *patiti e patienti* dalla ricorrente e/o alla corresponsione di indennizzo, e ciò al fine di censurare il provvedimento di revoca ex art. 21-quinquies L. n. 241/1990 della sequenza procedimentale nonché del bando di gara 29/04/2015 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza e



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera, nonché di ogni atto ad esso conseguente e connesso, disposto dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Porti di Venezia e Chioggia, aveva provveduto a costituirsi in tale giudizio, integralmente contestando in fatto ed in diritto quanto affermato da parte ricorrente;

VISTO che con sentenza n. 828/2019 il Tar per il Veneto definiva tale giudizio: accogliendo i primi due motivi di ricorso di PSS Vigilanza, assorbendo il terzo, il quarto motivo e la domanda risarcitoria, rigettando altresì la richiesta di indennizzo ex art. 21 quinquies della L. 241/1990;

RILEVATO l'interesse dell'Autorità a vedere reconsiderati dal giudice di seconde cure quanto deciso in particolare circa i primi due motivi di ricorso, afferenti in particolare: - alla ritenuta illegittimità del provvedimento di revoca adottato in data 06.12.2019 in quanto, all'atto dell'adozione del provvedimento di revoca avverso non sarebbe sussistita in capo all'Autorità la *"disponibilità gestionale del patrimonio immobiliare [...] intestato alla CCIAA" e "in uso/gestione ad A.S.PO"*; - al momento in cui sarebbe sorto l'interesse pubblico a revocare o comunque privare la gara degli effetti, lasso temporale che - secondo il TAR per il Veneto - sarebbe da rapportare al momento dell'entrata in vigore del D.lgs n. 169/2016;





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

CONSIDERATO che è interesse dell'Ente costituirsi in giudizio avanti il Consiglio di Stato per sentir pronunciare l'annullamento della sentenza n. 828/2019 resa dal Tar per il Veneto nella vertenza indicata in epigrafe, al fine di tutelare i propri interessi e quelli della comunità portuale;

VISTO l'art. 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante *"Riordino della legislazione in materia portuale"* come modificata dal D.Lgs. n. 169/2016 istitutivo delle Autorità di Sistema Portuale, che al comma 7 prevede la facoltà di attribuire il patrocinio in giudizio agli avvocati del libero foro;

ATTESO altresì che con sentenza del Consiglio di Stato n. 3238/2014 è stata ritenuta facoltativa e non obbligatoria la rappresentanza in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura di Stato;

VISTI i poteri attribuiti al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994, n° 84 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATA la peculiarità del contenzioso in oggetto, nonché l'opportunità e la necessità di una difesa specializzata e particolarmente esperta nella materia, qual è quella offerta dall'Avv. Emiliano Bandarin Troi dello Studio SAT di Padova;

RITENUTA la necessità di procedere alla costituzione in giudizio nella causa in oggetto specificata, affidandone il relativo patrocinio, in ogni fase e





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

grado processuale, all'Avv. Emiliano Bandarin Troi dello Studio SAT di Padova;

DECRETA

di costituirsi nel giudizio in oggetto specificato affidando il patrocinio, in ogni fase e grado, all'Avv. Emiliano Bandarin Troi dello Studio SAT di Padova.

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL PRESIDENTE
Dott. Pino Musolino